

REGOLAMENTO SCOLASTICO INTERNO A.F. 2024-2025

ART.1

Principi fondamentali

1. La SDF Luniklef di Verona è luogo di educazione, di cultura, di formazione professionale. Ogni attività che vi svolge deve essere indirizzata al conseguimento di questa finalità.
2. Primo requisito degli aspiranti alle professioni nel settore del benessere è il contegno esemplare in ogni contingenza, sia all'interno dell'Istituto che fuori. Educazione e cortesia sono le caratteristiche dello stile che tutti devono costantemente osservare.
3. La disciplina interna dell'Istituto è affidata al senso di responsabilità e alla dignità degli studenti e delle studentesse che attraverso un costante esercizio di autocontrollo, con l'assistenza dei docenti e di quanti operano nell'Istituto, devono acquisire una mentalità che consenta loro di svolgere serenamente e proficuamente il lavoro nel settore del benessere.

ART.2

Frequenza

1. Per frequentare i corsi erogati dalla Scuola di Formazione (SDF) è obbligatorio che gli studenti siano in regola con l'iscrizione e abbiano presentato tutti i documenti necessari. **A TUTTI GLI STUDENTI FREQUENTANTI I CORSI IN OBBLIGO SCOLASTICO/FORMATIVO A FINANZIAMENTO REGIONALE NON È CONSENTITO LAVORARE DURANTE L'ANNO SCOLASTICO/FORMATIVO**
2. In caso di ritiro/cambio istituto degli studenti dei corsi finanziati dopo il 31 agosto di ogni anno, la quota di spese di frequenza non verrà restituita.

ART.3

Diritti degli studenti

1. Lo studente ha diritto ad una formazione culturale qualificata che rispetti e valorizzi, anche attraverso l'orientamento, l'identità di ciascuno e sia aperta alla pluralità delle idee.
2. La SDF persegue la continuità dell'apprendimento e valorizza le inclinazioni personali degli studenti, anche attraverso un'adeguata informazione, nonché la possibilità di formulare richieste, di sviluppare temi liberamente scelti e di realizzare iniziative autonome.
3. Gli studenti che hanno il diritto di usare gli ausili compensativi (mappe, schemi, ecc.) durante le verifiche, dovranno farli visionare ai docenti almeno tre giorni scolastici prima della verifica (non si considerano scolastici i giorni festivi, il sabato e i giorni di chiusura della scuola).

4. La comunità scolastica promuove la solidarietà tra i suoi componenti e tutela il diritto dello studente alla riservatezza.
5. Lo studente, nell'ambito delle norme regolamentari, ha diritto:
 - di disporre di un servizio di qualità, sia nel campo delle infrastrutture scolastiche, sia nel campo educativo-didattico, sia nella sfera del benessere psico-fisico;
 - di partecipare attivamente e responsabilmente alla vita della scuola nei diversi livelli (classe, corso, istituto) in cui si articola;
 - di essere informato sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola;
 - di essere valutato in modo trasparente e tempestivo al fine di attivare un processo di autovalutazione che lo conduca a individuare i propri punti di forza e debolezza, migliorando il proprio rendimento;
 - alla libertà di apprendimento;
 - di esprimere le proprie opinioni individualmente o collegialmente.

ART.4

Impegni dell'Istituto

1. Il Direttore Didattico, i docenti e il personale scolastico, con le modalità previste dal Regolamento d'Istituto, attivano con gli studenti un dialogo costruttivo sulle scelte di loro competenza in tema di programmazione e definizione degli obiettivi didattici.
2. I docenti esplicitano le metodologie didattiche che intendono seguire, le modalità di verifica e i criteri di valutazione;
3. Nei casi in cui una decisione influisca in modo rilevante sull'organizzazione della scuola, gli studenti possono essere chiamati ad esprimere la loro opinione mediante una consultazione dei loro rappresentanti eletti;
4. La scuola si impegna a porre progressivamente in essere le condizioni per assicurare:
 - un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona e un servizio educativo e didattico di qualità;
 - l'attuazione di iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo e svantaggio nonché per la prevenzione e il recupero della dispersione scolastica;
 - la salubrità e la sicurezza degli ambienti che devono essere adeguati a tutti gli studenti;
 - la disponibilità di una adeguata e funzionante strumentazione tecnico-professionale;
 - un servizio di assistenza metodologica.
5. La scuola garantisce e disciplina nel proprio Regolamento l'esercizio del diritto di riunione e di assemblea degli studenti a livello di classe.

ART.5

Norme di buon comportamento

1. È educato salutare rispettosamente il Direttore Didattico e i docenti in servizio nell'Istituto, il personale e le persone occasionalmente presenti in Istituto.
2. Al cambio di insegnante, negli spostamenti da un'aula ad un'altra, all'ingresso e all'uscita non è permesso comportarsi in maniera non consona alla normale condotta scolastica;
3. Ad eccezione dell'intervallo nessuno deve fermarsi nei corridoi;

4. Durante gli intervalli sono da evitare tutti quei comportamenti che possono diventare pericolosi: gli studenti dovranno seguire le indicazioni degli insegnanti e dei collaboratori scolastici;
5. Al termine delle lezioni le aule devono essere lasciate pulite e in ordine, con i banchi igienizzati e ripuliti;
6. I servizi igienici vanno utilizzati in modo corretto e devono essere rispettate le più elementari norme di igiene e pulizia;
7. Ai sensi del Decreto Ministeriale 10/2013 e s.m.i. “Tutela della salute a scuola” si amplia il divieto di fumo a scuola, estendendolo anche a tutte le aree di pertinenza della SDF, intendendo con pertinenza tutti i luoghi/percorsi necessari all’accesso. Allo stesso modo è vietato anche l’uso della sigaretta elettronica.
8. È tassativamente vietato affacciarsi o sporgersi dalle finestre.
9. All’interno della SDF Luniklef è proibito l’uso degli smartphone o di qualsiasi altro dispositivo elettronico durante le lezioni se non per fini esclusivamente didattici e con la supervisione del docente. Le apparecchiature in possesso degli studenti dovranno essere riposte dagli stessi nelle singole buste/contenitori di plastica, collocate negli armadi e ripresi alla fine della giornata sotto la supervisione del docente. Nel caso di rientro pomeridiano, il dispositivo verrà momentaneamente riconsegnato e di nuovo ritirato all’inizio delle lezioni pomeridiane con le stesse modalità di cui sopra.
10. Non è consentito, durante le attività didattiche o comunque all’interno della scuola, acquisire – mediante telefoni cellulari o altri dispositivi elettronici – immagini, filmati o registrazioni vocali, se non per finalità didattiche, previo consenso del docente. La divulgazione del materiale acquisito all’interno dell’Istituto. La divulgazione del materiale acquisito all’interno dell’Istituto è utilizzabile solo per fini esclusivamente personali di studio e comunque nel rispetto del diritto alla riservatezza di tutti.
11. Gli studenti sono tenuti a portare a scuola solo l’occorrente per le lezioni e l’eventuale merenda. Non è consigliabile portare somme di denaro e oggetti di valore. La scuola, in ogni caso, non risponde di eventuali furti di denaro o oggetti personali.
12. Agli studenti non è consentito l’uso dell’ascensore se non previa autorizzazione della segreteria per comprovati motivi di salute. Se l’ascensore sarà usato senza permesso, in caso di blocco del medesimo, le eventuali spese di intervento tecnico saranno a carico delle famiglie.
13. Agli studenti non è consentito all’interno dell’Istituto l’uso di spray antiaggressione, di sostanze psicotrope vietate o di oggetti contundenti e/o taglienti pericolosi per sé, per gli altri studenti e per tutte le persone presenti nell’Istituto stesso.
14. Ogni studente/ssa è responsabile dell’integrità degli arredi e del materiale didattico che la scuola gli affida: coloro che provocheranno guasti al materiale e/o alle suppellettili della scuola saranno invitati a riparare e, qualora non sia possibile, a risarcire i danni. Nel caso in cui non si scoprissero i responsabili, il risarcimento dovrà essere effettuato dall’intera classe, dal gruppo presente al momento del danneggiamento o da tutti gli studenti dell’istituto.
15. È fatto divieto agli alunni invitare estranei ed intrattenersi con loro nella scuola.
16. Si dovrà tenere un comportamento civile e corretto sui mezzi di trasporto pubblico al fine di tutelare l’immagine e il decoro dell’istituto.
17. Gli alunni che, per motivi di salute, non potranno seguire le lezioni di Attività Motoria, dovranno presentare al Dirigente Scolastico la domanda di esonero firmata dal genitore unita a certificato del medico di famiglia.

18. Durante lo svolgimento di tutte le lezioni, sia teoriche che pratiche, gli studenti dovranno: avere particolare riguardo all'igiene personale e dovranno presentarsi con un abbigliamento decoroso e consono all'ambiente scolastico e al buon senso;
19. La SDF non risponde di eventuali complicazioni relative all'uso di medicinali che gli studenti si sono scambiati tra di loro.

ART.6

Bullismo e cyberbullismo

1. Tutti gli alunni e tutte le alunne hanno il diritto ad un sicuro ambiente di apprendimento e tutti/e devono imparare ad accettare e rispettare differenze di cultura e di personalità.
2. Il bullismo è un atto volontario e consapevole di prevaricazione e di aggressione fisica o verbale perpetrato in maniera continuativa e organizzata da uno o più individui (bulli) nei confronti di una o più persone (vittime) e può assumere forme differenti (fisica, verbale, relazionale).
3. Qualsiasi atto di bullismo e cyberbullismo si ritiene deprecabile e inaccettabile e viene sanzionato severamente.
4. Il cyberbullismo è un tipo di attacco continuo, ripetuto, offensivo e sistematico attuato mediante gli strumenti della rete. Il cyberbullismo è un fenomeno molto grave perché in pochissimo tempo le vittime possono vedere la propria reputazione danneggiata in una comunità molto ampia, anche perché i contenuti, una volta pubblicati, possono riapparire a più riprese in luoghi diversi.
6. Sono da considerarsi tipologie persecutorie qualificate come BULLISMO: – la violenza fisica, psicologica o l'intimidazione del singolo o del gruppo, specie se reiterata; – l'intenzione di nuocere; – l'isolamento della vittima;
Rientrano nel cyberbullismo:
 - **Flaming**: litigi on line nei quali si fa uso di un linguaggio violento e volgare.
 - **Harassment**: molestie attuate attraverso l'invio ripetuto di linguaggi offensivi.
 - **Cyberstalking**: invio ripetuto di messaggi che includono esplicite minacce fisiche, al punto che la vittima arriva a temere la propria incolumità.
 - **Denigrazione**: pubblicazione all'interno di comunità virtuali, quali newsgroup, blog, forum di discussione, messaggistica immediata, siti internet... di pettegolezzi e commenti crudeli, calunniosi e denigratori.
 - **Outing estorto**: registrazione delle confidenze, raccolte all'interno di un ambiente privato, creando un clima di fiducia e poi inserite integralmente in un blog pubblico.
 - **Impersonificazione**: insinuazione all'interno dell'account di un'altra persona con l'obiettivo di inviare dallo stesso account messaggi ingiuriosi che screditino la vittima.
Esclusione: estromissione intenzionale dall'attività on-line.
 - **Sexting**: invio di messaggi via smartphone ed internet, corredati da immagini a sfondo sessuale.

ART 7

Provvedimenti disciplinari in caso di bullismo o cyberbullismo

1. I comportamenti, accertati, che si configurano come forme di bullismo e cyberbullismo vengono considerati come gravi infrazioni e vengono sanzionati sulla base di quanto previsto nell'Allegato A "Sanzioni disciplinari" parte integrante del presente regolamento.
2. Gli episodi di bullismo e cyberbullismo saranno sanzionati, con sanzioni particolarmente incisive per i fatti di estrema gravità, mediante lo svolgimento di attività di natura sociale, culturale e in generale a vantaggio della comunità scolastica.
3. Vengono considerate deplorevoli le condotte dei compagni sostenitori del bullo perché, pur non partecipando direttamente alle prevaricazioni, con il loro assenso contribuiscono a rafforzare il suo comportamento.

ART.8

Orario delle lezioni

1. L'inizio, il termine e la durata della giornata scolastica è fissato dal Consiglio di Istituto in conformità agli orari dei servizi di trasporto e alle esigenze didattico organizzative dell'Istituto. Le alunne e gli alunni dovranno trovarsi nelle rispettive aule suono della campanella, salvo eventuali permessi di entrata posticipata concessi all'inizio dell'anno dal Dirigente Scolastico.

ART.9

La lezione

1. Durante le lezioni gli alunni devono essere in possesso di tutto il materiale occorrente indicato dall'insegnante
2. Ovunque si svolga l'attività scolastica, il comportamento di ognuno deve essere educato e corretto, e non solo non deve recare danno allo svolgimento della lezione nella propria classe e in quelle vicine, ma deve soprattutto consentire di trarre il massimo profitto dalle lezioni stesse.
3. Non è consentita agli alunni l'uscita dalla classe né durante l'ora di lezione né durante il cambio dell'insegnante. Eventuali e occasionali deroghe a questa norma sono stabilite dall'insegnante in servizio.
4. Il passaggio degli alunni da un locale all'altro della scuola deve avvenire con ordine e sollecitudine.
5. L'accesso ai distributori automatici durante le lezioni è consentito esclusivamente per rifornirsi di acqua.

ART.10

Intervallo e pausa pranzo

1. Durante l'intervallo gli studenti possono sostare nei corridoi e nelle rispettive aule. La sorveglianza verrà assicurata dal personale dell'Istituto secondo le direttive del Direttore Didattico.

2. Tutti i rifiuti derivanti dal consumo di cibi e bevande dovranno essere riposti negli appositi cestini delle singole classi o nei contenitori differenziati presenti nei corridoi.
3. Durante la pausa pranzo, agli studenti non è consentito rimanere in sede. Il rientro negli edifici della SDF, dopo tale pausa, solo nelle giornate di laboratorio, è previsto 10 minuti prima dell'inizio delle lezioni pomeridiane.

ART.11

Trasferimenti

1. Durante il percorso fra la sede e la palestra, gli alunni dovranno mantenere un comportamento corretto, disciplinato ed un linguaggio controllato.
2. Durante tale percorso è vietato fumare e usare cuffiette auricolari e cellulari.

ART 12

Assenze - Giustificazioni

1. L'assenza dello studente di uno o più giorni di lezione deve essere giustificata esclusivamente mediante il registro elettronico Hyperplanning.
2. Eventuali previsioni di assenze e problematiche personali e/o familiari vanno comunicate al referente di classe al fine di collaborare in modo costruttivo alla formazione e al benessere dello studente.
3. L'assenza è controllata dall'insegnante della prima ora del giorno di rientro a scuola.
4. Al compimento del diciottesimo anno di età gli studenti possono giustificare autonomamente l'assenza.
5. La reiterata mancata giustificazione avrà un impatto negativo sul voto di condotta.

ART.13

Ritardi

1. Gli studenti che giungeranno oltre l'inizio delle lezioni ed entro le ore 8.15, potranno avere accesso in aula e comunque dovranno giustificare il ritardo il giorno successivo. Gli studenti che arriveranno oltre le 8.15 dovranno attendere l'inizio della seconda ora per essere ammessi in classe.
2. Nel caso di ritardi ripetuti e/o "sospetti" i docenti informeranno il referente di classe.

ART.14

Uscite anticipate

1. Le richieste di autorizzazione per uscite anticipate non sono di regola consentite. Potranno essere concesse dal Direttore Didattico se lo studente verrà prelevato direttamente da un genitore o da un delegato familiare maggiorenne declinando la SDF da ogni responsabilità.
2. Gli studenti maggiorenni potranno uscire da scuola autonomamente per un massimo di tre volte in tutto l'anno scolastico. In caso di ulteriori uscite anticipate il docente presente in aula manderà alla famiglia un promemoria sul registro elettronico. Solo in

caso di malessere, a tutela della salute degli studenti sarà necessaria la presenza di un familiare.

ART.15

Abbigliamento prescritto

1. Viste le finalità professionali della SDF, è necessario che tutti gli studenti e le studentesse, sia durante le lezioni sia durante le esercitazioni pratiche, abbiano la massima cura della propria persona e del proprio abbigliamento, che dovrà essere consono al contesto scolastico e rispettoso delle sensibilità altrui.
2. **Durante le ore di laboratorio** le studentesse estetiste dovranno indossare camice con il logo della scuola, pantaloni bianchi (a vita alta e di cotone) e calzature di tipo sanitario.

I camici devono essere tenuti puliti e ben stirati. Non è consentito l'uso delle scarpe, nonché delle ciabatte infradito o camminare scalzi.

Per le studentesse frequentanti il corso di estetica **non** è consentito durante le ore di laboratorio e di stage:

- farsi tatuare, farsi applicare piercing e microdermal piercing durante l'anno scolastico;
- avere le unghie naturali lunghe o laccate di scuro;
- avere la ricostruzione unghie e/o smalto semipermanente;
- avere i capelli sciolti;
- indossare orecchini e piercing e qualsiasi altro tipo di gioiello durante lo svolgimento dell'attività laboratoriale. In caso di contravvenzione a tale divieto, dovrà essere prodotta dalla famiglia dello studente una specifica liberatoria e rimane comunque a discrezione del docente la possibilità o meno di sottoporre lo studente a determinati trattamenti che potrebbero risultare lesivi.

Si chiede di togliere i gioielli a casa e arrivare in laboratorio già pronte per qualunque tipo di trattamento. In caso di dimenticanza i gioielli vanno depositati nel proprio armadietto chiuso a chiave o all'interno del laboratorio e/o aula didattica e la responsabilità dell'eventuale scomparsa e/o perdita ricadrà sulla proprietaria degli oggetti stessi.

La scuola non è responsabile di eventuali infezioni e/o irritazioni o problematiche dermatologiche che potrebbero insorgere a seguito sia della rimozione dei gioielli che del trattamento con cosmetici previsti dal protocollo di laboratorio.

Gli/le studenti/esse acconciatori/acconciatrici **in laboratorio** dovranno indossare camici bianchi con il logo della scuola.

I camici dovranno essere tenuti puliti e ben stirati. Non è consentito l'uso delle ciabatte infradito o camminare scalzi.

Per gli/le studenti/esse frequentanti il corso di acconciatura durante le ore di laboratorio e di stage **non** è consentito:

- avere le unghie naturali lunghe o laccate di scuro;
- avere la ricostruzione unghie e/o smalto semipermanente;

Per tutti gli studenti: al fine di rendere agevole l'ambiente di lavoro gli zaini vanno depositati negli appositi armadietti/spazi.

Detti armadietti chiudibili, sono e restano sempre di proprietà della SDF che li concede in comodato d'uso gratuito agli studenti che, per utilizzarli, dovranno munirsi di lucchetto personale. La SDF non risponderà di eventuali furti o smarrimenti.

È severamente vietato uscire dalla SDF con la divisa di laboratorio nel pieno rispetto delle norme igienico-sanitarie.

ART.16

Infortunati

1. Gli studenti durante le lezioni e lo stage sono assicurati contro gli infortuni.
2. In caso di infortuni di qualsiasi tipo gli studenti devono informare immediatamente l'insegnante in servizio. Il personale dell'istituto valuterà l'intervento sanitario più idoneo. Inoltre, per poter attivare l'assicurazione sarà necessario produrre il verbale di pronto soccorso al personale della reception entro e non oltre 24 ore dall'accaduto.
3. La scuola declina ogni responsabilità per ogni inadempienza o ritardi nella comunicazione e nella presentazione della documentazione.
4. Per infortuni ed improvvisi malesseri verificatisi durante le ore di lezione e che richiedessero una visita medica, la segreteria della SDF chiamerà con urgenza il 118, avvertirà la famiglia e farà accompagnare dal personale a disposizione lo studente in autoambulanza al pronto soccorso, fino all'arrivo del genitore per la presa in carico.

ART.17

Assemblee degli studenti

1. Esse costituiscono occasione importante di partecipazione democratica, per l'approfondimento dei problemi della scuola e della società, in funzione della formazione culturale e civile degli alunni
2. La data di convocazione e l'ordine del giorno delle assemblee studentesche devono essere presentate al Referente di classe utilizzando l'apposito modulo reperibile in Reception.
3. Le assemblee non possono tenersi dal mese di maggio in poi.
4. L'assemblea di classe degli studenti è convocata dai rappresentanti degli alunni eletti, oppure da almeno la metà dei componenti della classe.
5. L'assemblea di classe deve essere contenuta nei limiti di 1 ora mensile e non può essere tenuta sempre nelle ore della stessa materia.

6. All'assemblea di classe possono assistere (su richiesta degli studenti) il Dirigente Scolastico o gli insegnanti della classe.
7. L'assemblea di classe affronta i problemi inerenti all'attività scolastica della classe e può formulare in tal senso delle proposte.
8. Al termine di ogni assemblea deve essere redatto un verbale da consegnare al Referente in busta chiusa.
9. Il rappresentante di classe sarà eletto a partire dalla metà Ottobre.

ART.18

Responsabilità disciplinari

1. L'inosservanza delle norme comportamentali fissate da disposizioni normative o provvedimenti a carattere generale e di quanto stabilito dal presente Regolamento comporta responsabilità disciplinare degli studenti e delle studentesse, l'instaurarsi del provvedimento disciplinare e l'applicazione, nei casi di dolo o colpa grave, delle relative sanzioni. Tali sanzioni sono ispirate al principio della gradualità in riferimento alla gravità della violazione.
2. Le violazioni dei doveri disciplinari dal presente Regolamento daranno luogo all'irrogazione delle seguenti sanzioni:
 - RICHIAMO VERBALE: irrogato dagli insegnanti e dal Direttore Didattico attraverso un richiamo verbale al rispetto dei doveri dello studente.
 - NOTA DISCIPLINARE e AMMONIZIONE SCRITTA: irrogati dagli insegnanti e dal Dirigente Scolastico attraverso l'annotazione sul registro elettronico, consistono nel richiamo formale al rispetto dei doveri dello studente e/o nella censura dei comportamenti contrari ai doveri dello studente.
 - SOSPENSIONE: può essere disposto in casi gravi o a causa di reiterate infrazioni disciplinari, è irrogato con atto del consiglio di classe e consiste. a) nella sospensione temporanea per un periodo non superiore ai cinque giorni dal diritto di frequenza della scuola.; b) nella sospensione con obbligo di frequenza per un periodo non superiore ai cinque giorni dal diritto di frequenza della scuola.
 - SOSPENSIONE FINO A 15 GIORNI: può essere disposto quando siano stati commessi reati che violano il rispetto o la dignità della persona o vi sia pericolo per l'incolumità delle persone, è irrogato con atto del Consiglio di Istituto e consiste nella sospensione per un periodo non superiore ai 15 giorni dal diritto di frequenza della scuola e/o nell'esclusione dallo scrutinio finale o nella non ammissione all'Esame di Qualifica.
3. Elementi di valutazione della gravità sono:
 - a) l'intenzionalità del comportamento;
 - b) il grado di negligenza od imprudenza ravvisabile nel comportamento dello studente, anche in relazione alla prevedibilità delle conseguenze;
 - c) il concorso di più studenti nel comportamento censurabile;
 - d) la sussistenza di altre circostanze aggravanti od attenuanti con riferimento anche al pregresso comportamento dello studente.
4. Tutti i provvedimenti che comportino la formulazione di una sanzione scritta concorrono automaticamente a determinare il voto di condotta per la parte in cui è valutata la qualità della partecipazione al dialogo educativo: esso è comunque

stabilito dal Consiglio di Classe anche in relazione alle osservazioni dei singoli docenti.

5. Per il furto di oggetti di proprietà altrui o della scuola è prevista la restituzione della refurtiva o il risarcimento in denaro da parte del responsabile e, in caso di danneggiamento, la riparazione dell'oggetto o il risarcimento. L'accertato danneggiamento volontario di strutture e attrezzature nei locali della scuola include anche l'imbrattamento e lo sfregio con scritte o disegni dei muri interni o esterni e prevede, oltre alle sanzioni previste, anche il risarcimento del danno o la riparazione a spese del responsabile del danno. La Segreteria Amministrativa fisserà l'entità del danno da risarcire e provvederà al recupero della somma corrispondente.
6. Lo studente che è incorso nelle sanzioni che prevedono l'allontanamento dalle lezioni da 1 a 15 giorni non può partecipare ai viaggi d'istruzione o ad altra attività individuata dal Consiglio di Classe.
7. Se le violazioni contemplate nel presente regolamento rientrano tra quelle che comportano la mancata osservanza della normativa vigente verranno denunciate alle autorità competenti.
8. I provvedimenti disciplinari hanno finalità educative e devono tendere al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.
9. La responsabilità disciplinare è sempre personale.
10. Le sanzioni, tranne nelle ipotesi più gravi, sono sempre temporanee, proporzionate all'infrazione disciplinare ed ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno. Esse tengono conto della situazione personale dello studente. Allo studente può essere offerta la possibilità di convertirle in favore di attività utili alla comunità scolastica.
11. Nel periodo di allontanamento può essere previsto, per quanto possibile ed opportuno, un rapporto con lo studente e con i suoi genitori tale da preparare l'eventuale rientro nella comunità scolastica.

ART.19

Procedura di irrogamento della sospensione

1. Il docente in servizio contesta l'infrazione disciplinare all'alunno.
2. Il Direttore Didattico riunisce in seduta straordinaria il Consiglio di Classe per valutare il tipo di provvedimento disciplinare da comminare.
3. Del provvedimento saranno informati i genitori tramite lo studente mediante lettera e comunicazione formale del Referente di classe.
4. Il Dirigente Scolastico può concedere la possibilità di scelta tra l'eventuale sospensione dalle lezioni o la sospensione con l'obbligo di frequenza scolastica.

ART 20

Scrutini e prove finali d'esame

1. Gli studenti dei corsi finanziati per essere ammessi agli scrutini devono aver frequentato rispettivamente il 75% delle ore di formazione interna (aula) e il 75% delle ore di formazione esterna (alternanza scuola lavoro – apprendistato).

2. Il consiglio di classe del terzo/ quarto anno, nel secondo quadrimestre ha facoltà di decidere la non ammissione all'esame di qualifica/ diploma sulla base delle competenze professionali non raggiunte nel terzo/ quarto anno.
3. Per essere ammessi agli esami (Qualifica/ Diploma) dovranno aver ottenuto un punteggio di ammissione di almeno 60/100.
4. Gli studenti dei corsi di formazione superiore (abilitazione) per essere ammessi agli scrutini devono aver frequentato rispettivamente il 70% delle ore delle ore di formazione interna (aula) e il 70% delle ore di formazione esterna (stage). Inoltre per l'ammissione dovranno aver ottenuto un punteggio di ammissione di almeno 60/100.

ART.21

Contatti e colloqui con i docenti

Qualora la famiglia volesse contattare il proprio figlio/a può utilizzare i seguenti recapiti:
tel. 0458010803 e-mail: luniklef@luniklef.it

1. I docenti sono a disposizione per colloqui su appuntamento da richiedere per iscritto con mail direttamente al docente interessato. I genitori sono pregati di salvare il numero telefonico della scuola affinché possano riconoscere tale numero e ricontattarla tempestivamente.
2. La famiglia è invitata ad accettare eventuali insuccessi dei propri figli senza spirito polemico ma con atteggiamento di collaborazione.
3. La mancata collaborazione da parte della famiglia farà sì che essa si assuma la responsabilità dell'esito scolastico dello studente.

Si precisa che il Front Office, rimane a disposizione di studenti e famiglie con orario 08.30/16.30.

02 Settembre 2024

Il Direttore Didattico
